

Rapporto annuale 2023

www.justitia40.ch

PROGETTO
Justitia^{4.0}

Indice

	Premessa	3
1	Progetto complessivo	4
1.1	Introduzione del progetto complessivo Justitia 4.0	5
1.2	Organizzazione del progetto complessivo	5
1.3	Gestione e controllo del progetto complessivo	6
1.4	Bilancio e fatturazione 2023	7
1.5	Coordinamento e scambio con AIGP (Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale)	7
2	Progetti e altri ambiti	9
2.1	Piattaforma «Justitia.Swiss»	10
2.2	Applicazione dossier giudiziario (ADG)	12
2.3	Trasformazione	13
2.4	Sicurezza	15
2.5	Comunicazione	16
2.6	Legislazione / Gruppo di lavoro «Diritto» / Ulteriori attività sul piano giuridico	18
2.7	Gestione degli stakeholder	19

Gentile lettrice, egregio lettore,



«Noi siamo pronti, e voi?», questa è la domanda con cui il team del progetto Justitia 4.0 si è rivolto alle/agli oltre 200 responsabili delle autorità giudiziarie (tribunali e ministeri pubblici), dei dipartimenti di giustizia e del sistema di esecuzione delle sanzioni penali il 1° dicembre 2023, durante la 3ª giornata dedicata a Justitia 4.0. Il progetto complessivo Justitia 4.0 è in corso con i suoi progetti: piattaforma «Justitia.Swiss», applicazione dossier giudiziario (ADG), Trasformazione, e i prodotti possono essere messi tempestivamente a disposizione delle autorità giudiziarie. Affinché le autorità giudiziarie siano in grado di introdurre in modo semplice e rapido i nuovi strumenti di lavoro nei processi esistenti, esse devono creare le premesse per l'implementazione e preparare le collaboratrici e i collaboratori alla trasformazione digitale.

I maggiori progressi e le decisioni più importanti hanno riguardato il progetto [applicazione dossier giudiziario \(ADG\)](#). Il comitato di progetto e quello direttivo hanno deciso, nella prima parte dell'estate, di adottare la soluzione austriaca di un'applicazione per il dossier giudiziario e di adattarla alle esigenze della giustizia svizzera. Una soluzione dalla giustizia austriaca, utilizzata con successo da anni, per la giustizia svizzera! Per poterla recepire e poter gestire gli adeguamenti e l'aggiornamento del codice di programmazione, il comitato di progetto ha inoltre deciso di istituire un team di sviluppo in Svizzera, che lavorerà in stretta collaborazione con le colleghe e i colleghi austriaci, acquisendone il know-how. Un sondaggio inviato in autunno alle/ai responsabili dei tribunali e dei ministeri pubblici punta a scoprire chi desidera adottare l'ADG nell'ambito del progetto. Perché una cosa è certa: più autorità giudiziarie opereranno per l'ADG, minori saranno i costi per tutti. I risultati saranno disponibili nel febbraio del 2024.

Nel progetto [piattaforma «Justitia.Swiss»](#), il team dedicato alla piattaforma ha sviluppato attraverso diverse fasi iterative la versione di base della piattaforma e allestito, testato e migliorato l'infrastruttura operativa. Grande importanza è stata data alla sicurezza. In estate, tutte le autorità giudiziarie hanno ricevuto la possibilità, attraverso un sondaggio, di offrirsi come cantone pilota. Le/i responsabili del progetto sono state/i molto soddisfatte/i che, in totale, sette autorità giudiziarie abbiano manifestato il loro interesse. Queste sono ora a stretto contatto con le/i responsabili del progetto, per preparare la fase pilota che inizierà nel 2o trimestre del 2024. Anche la creazione della base legale per la comunicazione digitale ha fatto ulteriori progressi. Nell'anno in esame è iniziato l'iter parlamentare per la Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia (LCEG). Il Consiglio nazionale ha approvato senza grandi modifiche il progetto del Consiglio federale. La creazione della piattaforma può proseguire come previsto.

La consapevolezza dell'imminente trasformazione digitale è fortemente cresciuta in seno alle autorità giudiziarie anche grazie alla creazione della base legale. Molte hanno creato strutture del progetto, impegnano risorse finanziarie e di personale aggiuntive e informano collaboratrici e collaboratori. La motivazione e l'impegno per il grande progetto Justitia 4.0 sono diventati visibili. Il team del progetto è lieto in particolare di poter contare su circa 100 ambasciatrici e ambasciatori che fungono da anello di collegamento tra le autorità giudiziarie e il progetto. Il [team di trasformazione](#) ha offerto loro diverse schede informative e corsi online per permettere loro di confrontarsi in modo approfondito con la trasformazione digitale e i servizi propri delle autorità giudiziarie. Ora il team offre la Bussola del cambiamento, che servirà alle autorità giudiziarie per fare il punto e che supporta nella valutazione delle misure necessarie per la riuscita della trasformazione digitale.

Nell'anno in esame, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha svolto una verifica concentrata sull'attuazione della trasformazione digitale. Le/i responsabili del progetto hanno fornito molte informazioni e preso parte alle audizioni tramite il team Audit. I suggerimenti si rivolgono al Tribunale federale in qualità di autorità federale che finanzia un quarto del budget del progetto Justitia 4.0. Il rapporto dovrebbe essere pubblicato all'inizio del 2024 dal CDF.

In futuro, il progetto necessiterà di ulteriori risorse di personale per interventi limitati nel tempo. A tal fine, nel 2023 è stato possibile istituire un pool di risorse dopo un bando di concorso OMC. Con questo pool, nel quale quattro ditte esterne invieranno nuovo personale, il progetto è ora ben posizionato. Ciò accresce la flessibilità e consente al progetto di disporre di risorse in tempi brevissimi e solo per la durata necessaria.

La direzione del progetto desidera ringraziare i membri degli organi direttivi per il loro sostegno durante i lavori e le loro decisioni orientative. Ringraziamo il team del progetto per il suo instancabile impegno, i membri dei gruppi di esperti per la loro esperienza e la loro dedizione, nonché le ambasciatrici e gli ambasciatori per la loro disponibilità a promuovere il progetto nelle rispettive organizzazioni. Insieme daremo anche nel 2024 un ulteriore impulso alla digitalizzazione della giustizia.

Jacques Bühler
Responsabile del progetto complessivo

An abstract 3D composition of various rectangular blocks in shades of red and blue, set against a dark blue background. The blocks are arranged in a way that creates a sense of depth and perspective. A large white cross-like shape is visible in the upper left corner. The lighting is dramatic, with strong highlights and deep shadows.

1 Progetto complessivo Justitia 4.0

A essere coinvolti sono più di 13'000 collaboratrici e collaboratori dei tribunali e dei ministeri pubblici a tutti i livelli federali, così come circa 14'000 avvocatessse e avvocati e il relativo personale.

1.1 Introduzione del progetto complessivo Justitia 4.0

Il progetto Justitia 4.0, commissionato dalle direttrici e dai direttori della giustizia e dalla Conferenza della giustizia, è finalizzato alla digitalizzazione della giustizia svizzera. Vi partecipa anche l'avvocatura. L'obiettivo del progetto complessivo consiste nel sostituire gli odierni atti cartacei con atti digitali. A tal fine viene messa a disposizione delle autorità giudiziarie (tribunali e ministeri pubblici) un'applicazione dossier giudiziario (ADG). Questa serve a gestire, elaborare e trasmettere in modo efficiente e intuitivo un atto elettronico nonché a gestire le attività.

In futuro, lo scambio degli atti tra le diverse parti del procedimento e il loro esame saranno effettuati elettronicamente tramite la piattaforma sicura «Justitia.Swiss» in tutte le fasi dei procedimenti giudiziari civili, penali e amministrativi.

A essere coinvolti sono più di 13'000 collaboratrici e collaboratori dei tribunali e dei ministeri pubblici a tutti i livelli federali, così come circa 14'000 avvocatessse e avvocati e il relativo personale. Anche le autorità del sistema di esecuzione delle sanzioni penali comunicheranno tramite la piattaforma «Justitia.Swiss» e potranno utilizzare l'ADG. Le autorità giudiziarie verranno supportate nella loro trasformazione digitale con diverse offerte.

Parallelamente al progetto Justitia 4.0 viene elaborata una base legale, ovvero la Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia (LCEG), per introdurre l'obbligo della comunicazione elettronica e della gestione elettronica degli atti. Il processo legislativo è guidato dall'Ufficio federale di giustizia e al momento la legge sta svolgendo l'iter parlamentare presso il Consiglio degli Stati.

1.2 Organizzazione del progetto complessivo

Il progetto complessivo è suddiviso nei seguenti progetti: piattaforma «Justitia.Swiss», applicazione dossier giudiziario (ADG) e Trasformazione. Vi sono inoltre gli ambiti Diritto, Comunicazione, Architettura IT, Sicurezza e Supporto al progetto. Con l'avanzamento del progetto complessivo aumentano la complessità e la necessità di risorse. Il team del progetto piattaforma «Justitia.Swiss» è stato dunque potenziato con l'analista aziendale Christel Gigandet e Raymond Müller, che, in stretta collaborazione con i cantoni pilota, porta avanti la fase pilota della piattaforma. Marija Markovic supporta il team del progetto Trasformazione e Willi Studer la direzione generale del progetto.

Supporto da parte di un pool di persone qualificate

Al fine di coprire le future necessità di risorse, il progetto Justitia 4.0 ha iniziato nel novembre 2022 un bando di concorso OMC per un pool di risorse. Le aggiudicazioni sono state pubblicate nel mese di agosto 2023. Il progetto è supportato da quattro diverse società esterne negli ambiti Trasformazione e Roll-out (APP Unternehmensberatung AG), Sviluppo del prodotto (linkyard consulting AG) e Sicurezza ICT (Q-PERIOR AG). La gestione della qualità e del rischio resta di competenza della ditta CSP AG. L'impiego da parte di questo pool di persone qualificate accresce la flessibilità e consente al progetto di disporre di risorse in tempi brevissimi e solo per la durata necessaria.

Alla fine del 2023 il [team](#) era composto da un totale di 17 persone:

- Franz Achermann, architetto IT
- Rahel Aebischer, esperta di Trasformazione
- Jérôme Barraud, gestione stakeholder e Diritto
- Nadine Buchs, Project Manager Officer (PMO)
- Jacques Bühler, responsabile del progetto complessivo
- Marius Erni, responsabile del progetto applicazione dossier giudiziario (ADG)
- Jézael Fritsche, esperta di comunicazione
- Christel Gigandet, analista aziendale
- Monika Gysin, responsabile media e comunicazione
- André Mäder, Chief Information Security Officer (CISO)
- Marija Markovic, collaboratrice progetto Trasformazione
- Fabienne Meyer, analista aziendale e product owner piattaforma
- Raymond Müller, responsabile del sottoprogetto pilota piattaforma
- Patrick Münch, responsabile del progetto piattaforma
- Chantal Neuschwander, responsabile progetto corporazione di diritto pubblico e ambito Diritto
- Willi Studer, responsabile di progetto nell'ambito della direzione del progetto complessivo
- Balawijitha Waeber, responsabile del progetto Trasformazione

Oltre al team del progetto, anche alcuni degli otto gruppi di esperti hanno continuato a svolgere un lavoro prezioso, contribuendo con la loro esperienza nonché redigendo e rivedendo documenti. Nel 2023 si sono tenute tre riunioni di coordinamento di mezza giornata dei gruppi di esperti, alle quali hanno preso parte anche rappresentanti degli utenti e della protezione dei dati. La riunione plenaria dei gruppi di esperti e delle ambasciatrici e degli ambasciatori si è tenuta il 12 giugno 2023 a Berna.

Sin dall'inizio, il progetto complessivo è accompagnato da una manager esterna Rischi e Qualità (QRM), che lo valuta criticamente e che nel 2023 ha espresso raccomandazioni in un rapporto all'attenzione della direzione del progetto complessivo e dei comitati direttivi. La QRM ha attestato per tutti i progetti buoni stati di avanzamento ed elevata qualità del lavoro. Con riferimento al progetto ADG ha valutato la tempistica come ambiziosa e l'impegno come elevato, in particolare in relazione alle persone chiave. Nell'autunno 2023, la QRM è stata sostituita da una nuova persona esperta della medesima azienda a causa del suo cambio di lavoro.

1.3 Gestione e controllo del progetto complessivo

In conformità con la sua governance, il progetto Justitia 4.0 è condotto a livello strategico dal comitato direttivo e a livello operativo dal comitato di progetto.

Il [comitato direttivo](#) ha tenuto tre riunioni durante l'anno in esame, durante le quali ha preso le seguenti decisioni: il 13 febbraio ha approvato il budget 2024 e le modifiche alla pianificazione finanziaria nonché il rapporto QRM 2/2022. Il 19 giugno ha deliberato all'unanimità l'adozione della soluzione austriaca quale soluzione ADG per la Svizzera. Ha accolto le raccomandazioni e i suggerimenti del rapporto QRM 1/2023. Il 20 settembre ha approvato inoltre la governance dell'Alleanza ADG e stabilito che il passaggio dal progetto all'Alleanza (funzionamento) avverrà al termine della fase pilota.

Il [comitato di progetto](#) si è riunito sette volte nell'anno in esame. A livello di progetto complessivo ha approvato il conto annuale 2022 e il rapporto di revisione, il budget 2024, la pianificazione finanziaria 2025–2027 e il rapporto QRM redatto nell'anno in esame. Ha approvato l'accordo inter-cantonale «Justitia.Swiss» e si è dichiarato a favore di un nuovo logo per la futura corporazione di diritto pubblico «Justitia.Swiss». Ha inoltre approvato la proposta per le aggiudicazioni del pool di risorse.

Nel progetto applicazione dossier giudiziario (ADG) ha approvato la governance dell'Alleanza ADG all'attenzione del comitato direttivo. Ha preso atto dei risultati dello studio di fattibilità e approvato l'adozione della soluzione austriaca come soluzione ADG per la Svizzera e, di conseguenza, il mandato di progetto e la transizione del progetto ADG dalla fase di inializzazione alla fase concettuale. Ha approvato l'organizzazione del progetto ADG nella fase pilota (preparazione ed esecuzione) e, con ciò, la creazione di un proprio team di sviluppo. Ha inoltre approvato il questionario e l'annotazione per il protocollo d'intesa ADG, con il quale le autorità giudiziarie hanno potuto manifestare in modo non vincolante il loro eventuale interesse ad adottare l'ADG messa a disposizione dal progetto.

Barbara Koch, co-presidente del comitato di progetto ha spiegato le proprie dimissioni alla fine dell'anno in esame, in quanto lascia il Tribunale cantonale di Lucerna. Il suo successore alla co-presidenza sarà eletto a inizio 2024.

Il comitato di progetto e quello direttivo si sono inoltre riuniti per un incontro congiunto, nel corso del quale sono stati discussi quattro temi: Sicurezza informatica, le transazioni di base della piattaforma «Justitia.Swiss», le prossime tappe nel progetto ADG nonché il nuovo servizio Fit for Change del progetto Trasformazione.

La [direzione del progetto](#) gestisce il progetto complessivo attraverso riunioni organizzate con la seguente cadenza: ogni lunedì mattina il team del progetto si incontra per uno stand-up meeting, nel corso del quale ogni membro del team fornisce una retrospettiva e una prospettiva sui lavori da fare. In questo modo, tutti sono informati e possono essere presi accordi spontaneamente. Il responsabile del progetto complessivo e il suo vice si incontrano settimanalmente per un confronto. Con cadenza quindicinale si svolgono riunioni di aggiornamento con la direzione del progetto nonché incontri con l'intero team del progetto per approfondire e discutere singoli temi. Il team si è inoltre riunito per un workshop sull'agilità e la collaborazione nonché per un ritiro.

1.4 Bilancio e fatturazione 2023

Il progetto Justitia 4.0 è finanziato per metà dall'esecutivo (CDDGP) e per metà dai tribunali. Il Tribunale federale si assume inoltre il 50% del contributo spese dei tribunali. Ciò ha indotto la sottocommissione 1 della Commissione delle finanze del Consiglio nazionale a richiedere informazioni sullo stato attuale del progetto tramite rappresentanti del Tribunale federale, incluso il responsabile del progetto complessivo, nell'aprile e nell'ottobre 2023.

Il progetto Justitia 4.0 chiude il 2023 con un budget complessivo di 11,76 milioni di CHF (anno precedente: 7,4 milioni di CHF) e con un importo non utilizzato di 2,57 milioni di CHF. Le spese ammontavano quindi a 9,19 milioni di CHF (anno precedente: 4,1 milioni di CHF). Il budget non utilizzato sarà riportato al 2024.

Il budget 2023, in particolare, non è stato esaurito perché l'accordo di collaborazione con il Ministero federale della giustizia austriaco per lo sviluppo dell'ADG è stato sottoscritto solo all'inizio del 2024 e pertanto il primo pagamento sarà esigibile solo nel 2024. Anche i previsti richiami di personale dal pool di risorse e le nuove assunzioni non avranno luogo prima del 2024. Il supporto di partner esterni a favore della trasformazione e della comunicazione è stato inferiore a quanto preventivato.

Il rapporto di revisione (revisione limitata) è stato redatto dal Controllo delle finanze del Cantone di Basilea Città. La revisione certifica che la contabilità del progetto complessivo è corretta e trasparente e rispetta la governance definita.

Anno	Budget (in Mio. CHF) Il budget totale del progetto complessivo per il periodo 2020–2027 è di 89 milioni di CHF	Fattura (in Mio. CHF)
2023	11.76	9.19
2022	7.4	4.1
2021	4.9	2.52
2020	1.85	1.49
Total	25.91	17.3

1.5 Coordinamento e scambio con AIGP (Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale)

Il programma AIGP, in qualità di centro di competenza per la trasformazione digitale nella giustizia penale, fornisce supporto a tutti i partecipanti all'iter di perseguimento penale. Gli obiettivi principali del programma AIGP sono lo sviluppo continuo degli standard informatici e la garanzia dei flussi di dati e di documenti elettronici tra i diversi attori dell'iter di perseguimento penale (polizia, ministeri pubblici, tribunali e sistema di esecuzione delle sanzioni penali). Il programma AIGP supporta inoltre le alleanze tra partecipanti e mette a disposizione il suo know-how e la sua competenza specialistica. Justitia 4.0 consegnerà gli obiettivi essenziali del programma AIGP per quanto riguarda gli oggetti della fornitura per lo scambio di atti per via elettronica e la gestione elettronica degli atti.

AIGP e Justitia 4.0: chi fa cosa per chi?

Le offerte dei servizi AIGP e Justitia 4.0 coprono un'ampia gamma di temi per gli attori dell'iter di perseguimento penale. La seguente panoramica illustra i servizi od oggetti della fornitura offerti da AIGP per area tematica o attore. In rosso scuro sono inseriti quelli di AIGP, in rosso chiaro quelli di Justitia 4.0.

	Polizia	Ministeri pubblici	Tribunali	Sistema d'esecuzione di sanzioni penali
Scambio di atti per via elettronica	Justitia.Swiss	Justitia.Swiss	Justitia.Swiss	Justitia.Swiss
Gestione elettronica degli atti		ADG	ADG	eJVAkte (ADG)
Standard informatici	Sicap	Sicap	Sicap	Sicap
Statistiche e rapporti				SI-EP
Ricerca di persone e luoghi				SI-EP
Diritto		Gruppo de esperti 08	Gruppo de esperti 08	GL Diritto EP
Transformatione		Ambasciatori	Ambasciatori	Ambasciatori AIGP
Tracce digitali	Collaborazione tracce digitali/STT	Collaborazione tracce digitali/STT		
Studi e concetti	ePagnation/ indice degli atti ...	ePagnation/ indice degli atti ...		

- Proposto/diretto da AIGP
- Proposto/diretto dal progetto Justitia 4.0, finanziato per il 50% dalla CDDGP e per il 50% dai tribunali
- Proprietà che beneficiano degli effetti parziali di un progetto esistente o che sono coperte su richiesta speciale
- Nome di un servizio o progetto esistente

Per un flusso di dati e di documenti interamente elettronico sono centrali le prime tre aree tematiche della rappresentazione (scambio e gestione degli atti per via elettronica e standard informatici). [Sicap](#), con la gestione e lo sviluppo continuo dello standard informatico eCH-0051, crea il fondamento per la standardizzazione di uno scambio armonioso di dati e documenti tra gli attori dell'iter di perseguimento penale. Strafjustizkette.

Interazione di Sicap con la piattaforma «Justitia.Swiss»

Sicap, sulla base del suo progetto di [riprogettazione eCH-0051](#), ha elaborato insieme a Justitia 4.0 le indicazioni per la descrizione delle intere strutture di atti e il loro trasferimento. Tali indicazioni di standardizzazione sono un elemento centrale per tutti i futuri scambi intersettoriali di dati e di documenti attraverso la piattaforma «Justitia.Swiss».

Presentazione elettronica di denunce penali tra le aziende di trasporto di Friburgo e il Ministero pubblico di Friburgo tramite la piattaforma «Justitia.Swiss»

Una cooperazione pratica e concreta in materia di attuazione con «Justitia.Swiss» è rappresentata dalla denuncia penale elettronica per il trasporto pubblico. Nella primavera del 2024 sarà testata la presentazione elettronica di denunce penali tra le aziende di trasporto di Friburgo e il Ministero pubblico di Friburgo e gestita interamente tramite la versione pilota della piattaforma «Justitia.Swiss».

eJVakte: collegamento a «Justitia.Swiss» tramite l'applicazione dossier giudiziario (ADG)

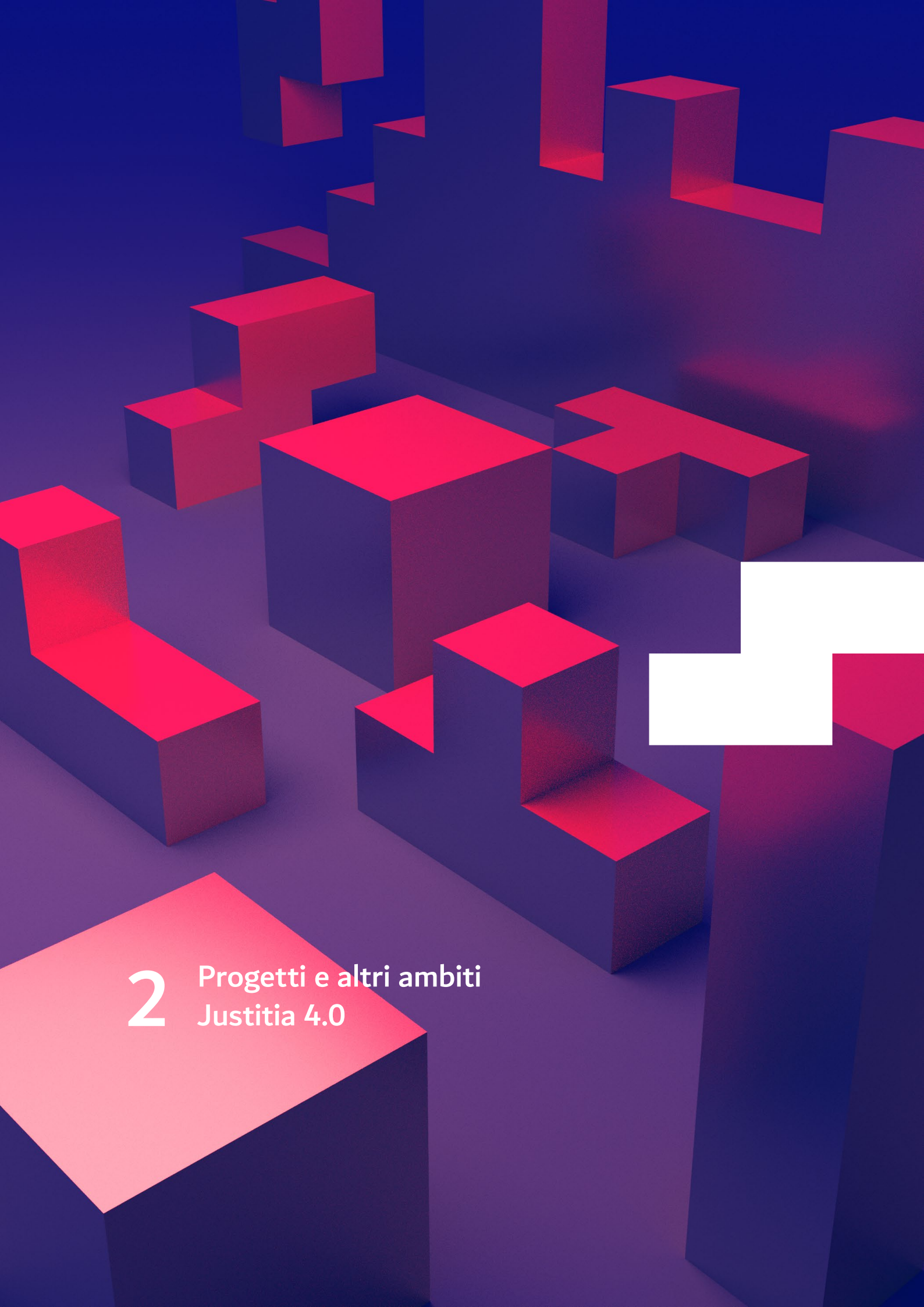
Nel sistema di esecuzione delle sanzioni penali, gli [atti di esecuzione penale in formato digitale \(eJVakte\)](#) per la gestione degli atti per via elettronica, utilizzerà l'ADG elvetizzata, consentendo dunque anche il collegamento alla piattaforma giuridica «Justitia.Swiss». Ciò è stato confermato dallo studio di fattibilità effettuato nel 2023 con l'applicazione specialistica Gina. In futuro, l'ADG sarà utilizzata da circa 5500 licenziatarie e licenziatari di istituti di esecuzione. In questo modo, il sistema di esecuzione delle sanzioni penali contribuisce in modo importante alla riduzione dei costi di licenza per l'ADG per le singole autorità dell'intero iter di perseguimento penale.

Ulteriori punti di contatto con Justitia 4.0

Il gruppo di lavoro [«Diritto» nel sistema di esecuzione delle sanzioni penali](#) garantisce la presenza in tutta la Svizzera delle basi legali necessarie per lo scambio di atti per via elettronica, compreso l'esame elettronico degli atti. Questo gruppo di lavoro ha uno stretto scambio con il gruppo di esperti «Diritto» di Justitia 4.0 e si coordina costantemente con quest'ultimo, al fine di utilizzare le sinergie, in particolare nell'ambito delle procedure amministrative nei cantoni.

Sulla base del programma Ambasciatori di Justitia 4.0, AIGP ha creato nel maggio 2023 il proprio [programma di ambasciatori AIGP](#) in occasione di una riunione kick-off con 18 partecipanti provenienti dal sistema di esecuzione delle sanzioni penali. Il programma mira a supportare le autorità del sistema di esecuzione delle sanzioni penali nella trasformazione digitale e ad accrescere la loro consapevolezza per le modifiche in arrivo in merito allo scambio e alla gestione elettronica degli atti. Le ambasciatrici e gli ambasciatori AIGP imparano ad utilizzare AIGP e apprendono il loro ruolo di ambasciatrici e ambasciatori presso le rispettive autorità.

Informazioni dettagliate sull'attività AIGP possono essere consultate nel [rapporto annuale 2023](#).



2 Progetti e altri ambiti
Justitia 4.0



«In qualità di Cantone pilota, la magistratura ginevrina è coinvolta in diversi aspetti del progetto Justitia 4.0, tra cui lo sviluppo della piattaforma «Justitia.Swiss». La partecipazione alla fase pilota comporta certamente un notevole carico di lavoro per il team di progetto ginevrino. Tuttavia, accelererà il processo di gestione del cambiamento, consentendo ai giudici e al personale di prepararsi fin da ora al cambiamento. La magistratura è inoltre lieta di contribuire a un progetto intercantonale di questa portata.»

Rémi Fillet, Responsabile di progetto, magistratura ginevrina

2.1 Piattaforma «Justitia.Swiss»

La versione di base della piattaforma, denominata Minimal Viable Product o MVP, è stata sviluppata, testata e migliorata con il partner Zühlke Engineering AG in diverse fasi di iterazione. Contemporaneamente, ELCA Informatik AG ha allestito l'infrastruttura necessaria per lo sviluppo e il funzionamento.

Questa versione di base contiene tutti i tipi di transazioni richieste, in particolare l'inserimento di una comunicazione, il trasferimento (notifica e l'esame degli atti); rinuncia tuttavia in gran parte alle cosiddette caratteristiche comfort, ovvero quelle funzionalità che semplificano o ottimizzano soprattutto il lavoro con il sistema.

Un'architettura di sicurezza molto moderna, tutti i documenti vengono crittografati singolarmente

Particolare attenzione è stata data alla sicurezza della piattaforma. Il risultato è un'architettura di sicurezza molto moderna. Tutti i documenti vengono scansionati alla ricerca di virus al momento del caricamento sulla piattaforma e crittografati singolarmente. Essi vengono trasmessi in forma crittografata fino a quando l'ufficio ricevente non li decifra. Viene così garantito che neppure chi assicura il funzionamento della piattaforma potrà mai vedere documenti con testo in chiaro.

Per tutti i trasferimenti vengono generate ricevute al fine di garantire in qualsiasi momento in modo comprovabile che i documenti siano stati caricati e che il loro contenuto non sia stato modificato.

La piattaforma sarà gestita da un'infrastruttura dedicata, ubicata in tre diversi centri elaborazione dati ELCA in Svizzera e ai quali si può accedere solo dalla Svizzera. Il sistema è inoltre sorvegliato e gestito 24 ore su 24, in modo da poter garantire reazioni immediate in caso di necessità.

Anche l'helpdesk per la piattaforma è gestito dalla ditta ELCA in Svizzera.

Di norma possono accedere alla piattaforma tutte le abitanti e gli abitanti della Svizzera, a condizione che abbiano un'identità digitale emessa da un Identity Provider in Svizzera.

Nell'autunno 2023 è stato inviato un sondaggio a tutte le autorità giudiziarie, chiedendo loro se sono interessate alla partecipazione alla fase pilota che inizierà ad aprile 2024. Entro la fine dell'anno in esame hanno inviato un riscontro le seguenti sette autorità giudiziarie:

- Ministero pubblico e tribunali di Ginevra
- Ministero pubblico e tribunali di Basilea Città
- Ministero pubblico e tribunali di Friburgo
- Ministero pubblico e tribunali di Basilea Campagna
- Ministero pubblico e tribunali del Cantone di Vaud
- Ministero pubblico e Tribunale delle misure coercitive del Cantone di Turgovia
- Tribunale amministrativo di Zurigo
- Anche avvocatesses e avvocati sono coinvolti come parti in causa nei procedimenti pilota

In consultazione con dette autorità saranno discussi i casi che intendono testare e, se necessario, rielaborati i processi o apportate le dovute modifiche al sistema informatico.

Saranno inoltre supportate nelle loro richieste all'Ufficio federale di giustizia, per consentire loro di avviare le operazioni pilota. L'obiettivo della fase pilota è acquisire esperienza con la versione base della piattaforma nella pratica legale. Queste esperienze contribuiscono a loro volta al perfezionamento del sistema.

Saranno acquisite importanti conoscenze anche in merito all'onboarding delle autorità giudiziarie, come ad esempio i requisiti di formazione e supporto. Tali conoscenze saranno utilizzate per la pianificazione dei roll-out della piattaforma per tutte le autorità giudiziarie in Svizzera a partire dal 2025.

Sviluppo di un collegamento API ai sistemi di back-end delle autorità giudiziarie e al software legale

Il team del progetto piattaforma ha inoltre sviluppato un collegamento API ai sistemi di back-end delle autorità giudiziarie. A differenza dell'interfaccia web, i dati trasportati tramite un'interfaccia possono essere collegati direttamente a un sistema back-end, ad esempio un sistema di gestione dei casi. Tale interfaccia consente successivamente un processo interamente digitale tra le partecipanti e i partecipanti della piattaforma, sulla base di uno standard di scambio reciprocamente accettato.

Creazione di un'organizzazione operativa

Con l'inizio della fase pilota, anche l'organizzazione operativa deve essere pronta. Non solo la piattaforma deve essere priva di errori, ma anche i processi per il funzionamento, il supporto e i miglioramenti necessari devono essere definiti, creati ed essere collegati gli uni agli altri. La parte più consistente di questa mappa di processo è stata sviluppata nell'anno in esame. Per garantire un funzionamento regolare è stata allestita un'organizzazione aziendale e sono state create nuove posizioni e specifiche dei requisiti in modo che, soprattutto il contatto con le utenti e gli utenti, possa avvenire senza intoppi e le loro richieste possano essere elaborate rapidamente.

Prossime tappe

Nel 1° trimestre del 2024 la piattaforma sarà sottoposta a innumerevoli test. Non solo il software, ma anche l'infrastruttura, i processi e i parametri di sicurezza saranno testati in modo intensivo e corretti laddove necessario affinché, a partire dal 2° trimestre, possa essere avviata in modo sicuro e senza intoppi la fase pilota.

Ulteriori informazioni

Video delle transazioni di base tramite la piattaforma «Justitia.Swiss»

[L'autorità giudiziaria riceve un inserimento](#)

[L'autorità giudiziaria crea un nuovo atto elettronico](#)

[Un avvocatessa/un avvocato riceve una notifica da un'autorità giudiziaria](#)

[Inserimento da parte di un'avvocatessa/un avvocato](#)

2.2 Applicazione dossier giudiziario (ADG)

In futuro gli atti relativi ai procedimenti giudiziari saranno gestiti in modo digitale; gli atti elettronici costituiranno la documentazione principale delle autorità giudiziarie. Pertanto, è necessario un sistema che consenta di lavorare con gli atti elettronici in modo efficiente e intuitivo. Ciò include una gestione degli atti a prova di revisione, la gestione e assegnazione dei compiti e uno strumento per utilizzare i documenti PDF e gli atti. Questa soluzione tecnica, l'applicazione dossier giudiziario (ADG), non sostituirà le applicazioni specialistiche esistenti (JURIS, Tribuna, sviluppi individuali), che contengono informazioni sul controllo della procedura o dati sulle parti del procedimento, ma le completerà. Il compito di Justitia 4.0 è mettere a disposizione un'ADG alle autorità giudiziarie interessate.

Adozione della soluzione
austriaca di un'ADG

Nell'anno in esame, il comitato di progetto e quello direttivo hanno deciso di adottare la soluzione austriaca di un'ADG e di non fare ricorso all'acquisizione sul mercato tramite OMC. Alla base della decisione c'è stata la comparazione delle diverse soluzioni software in merito alla soddisfazione dei requisiti della giustizia svizzera e una valutazione dei rischi. A tale proposito, la soluzione austriaca è quella che ha ottenuto i risultati migliori, sia in termini di soddisfazione dei requisiti che in termini di valutazione dei rischi. Alla riduzione dei rischi ha contribuito anche lo studio di fattibilità condotto nel 2022 con i Cantoni Argovia, Berna e Ginevra e i cui risultati sono stati presentati nel marzo 2023 nell'ambito di un evento conclusivo. Lo studio ha mostrato che:

- ▀ la soluzione austriaca è integrabile con le applicazioni specialistiche esistenti (JURIS, Tribuna, sviluppo proprio di Ginevra);
- ▀ la soluzione può essere integrata con altre lingue;
- ▀ la maggior parte dei professionisti che l'hanno testata hanno valutato l'usabilità come buona o ottima;
- ▀ il codice sorgente della soluzione è stato considerato buono (valutazione dell'Università della Svizzera Italiana (USI)).

Per l'adozione del codice, gli adeguamenti alle esigenze della giustizia svizzera e il perfezionamento dell'ADG è stato allestito un team di sviluppo ad hoc. Il Ministero federale della giustizia austriaco ha rassicurato che accompagnerà da vicino il trasferimento di competenze e che nella fase iniziale supporterà il team svizzero con risorse umane. L'ADG sarà sviluppata ulteriormente in modo congiunto. Per dare una base contrattuale a tale collaborazione, il Tribunale federale di Losanna e il Ministero federale della giustizia austriaco hanno sottoscritto un accordo.

Il team del progetto ADG ha così potuto dare inizio ai lavori di preparazione della fase pilota con i Cantoni Argovia, Berna e Ginevra. A tal fine sono stati creati diversi gruppi di lavoro con tutti i partner interessati.

«A nostro avviso, l'ADG austriaca ha molte funzionalità ed è molto adatto per il lavoro giudiziario. La soluzione rende un'impressione ben congegnata e moderna.»

Eva Stokar, Vice capo del dipartimento per le risorse della divisione della giustizia del Cantone di Berna



Alla fine dell'anno, le autorità giudiziarie hanno inoltre ricevuto un sondaggio, nel quale hanno potuto manifestare in modo non vincolante il loro eventuale interesse ad adottare l'ADG messa a disposizione dal progetto Justitia 4.0. I risultati saranno presentati all'inizio del 2024 e aiuteranno i responsabili del progetto a calcolare più precisamente i costi per posto di lavoro e per il funzionamento dell'ADG e a preparare la pianificazione del roll-out.

Prossime tappe

È stato allestito il team di sviluppo ADG, per il quale il progetto Justitia 4.0 ha messo a concorso diversi nuovi posti di lavoro. Il codice della soluzione austriaca sarà adattato alle esigenze della giustizia svizzera. La fase pilota dell'ADG è stata preparata con i Cantoni Argovia, Berna e Ginevra affinché possa avere inizio nel 2025.

Ulteriori informazioni

[Requisiti di massima per l'applicazione dossier giudiziario \(ADG\)](#)

2.3 Trasformazione

Il progetto Trasformazione ha compiuto il passo per la transizione dalla fase concettuale a quella di implementazione. Ora le idee e i progetti saranno tradotti in realtà. L'attenzione è rivolta a implementare le offerte di servizi sviluppati con la collaborazione delle e degli stakeholder e a portare avanti insieme attivamente la trasformazione digitale. Nell'anno in esame l'accento è stato posto sul rafforzamento della rete di ambasciatrici e ambasciatori e sulla preparazione di diverse offerte di servizi a supporto delle autorità giudiziarie nella loro trasformazione digitale.

Il programma Ambasciatori

Al fine di radicare ulteriormente la diffusione del progetto Justitia 4.0 presso le autorità giudiziarie, promuovere la sensibilizzazione al processo di cambiamento e accompagnare le organizzazioni nella trasformazione digitale, nel 2022 Justitia 4.0 ha lanciato il programma denominato «Ambasciatori». Le ambasciatrici e gli ambasciatori fungono da anello di congiunzione tra il progetto Justitia 4.0 e le autorità giudiziarie. Ricevono regolarmente le informazioni più recenti e gli strumenti per poter plasmare la trasformazione digitale insieme alle/ai responsabili e agli organi direttivi, identificando le sfide e sostenendo le colleghe e i colleghi interessati.

Al momento sono attivi circa 100 ambasciatrici e ambasciatori provenienti dai ministeri pubblici e dai tribunali distrettuali, cantonali e federali. Ciò mostra il crescente supporto e la partecipazione al progetto Justitia 4.0. Particolare attenzione è stata posta sulla formazione e sull'aggiornamento delle ambasciatrici e degli ambasciatori. Sono stati svolti nove corsi online su diverse schede informative (comunicazione interna, pianificazione del progetto, Change Management) e appositi corsi di onboarding per le nuove ambasciatrici e i nuovi ambasciatori.

Le formazioni erano finalizzate a rafforzare il ruolo delle ambasciatrici e degli ambasciatori e a dotarli delle competenze necessarie affinché possano svolgere i loro compiti in modo efficace. In totale hanno preso parte ai corsi online 227 partecipanti. Da un lato hanno potuto beneficiare di input teorici dalla prospettiva del progetto, dall'altro hanno ricevuto preziose informazioni pratiche da un cantone che ha già attuato con successo delle misure o che si trovava attivamente nella fase di implementazione. Le formazioni sono un passo importante per rafforzare le conoscenze e competenze delle ambasciatrici e degli ambasciatori, onde garantire la riuscita della trasformazione digitale.

Servizi per la trasformazione: le schede informative come guida orientativa

Le schede informative sono state concepite come preziose guide orientative. Inoltre, offrono informazioni approfondite sotto forma di raccomandazioni o rapporti di esperienze dettagliati, accessibili dalle schede informative tramite link. Nell'anno in esame sono state pubblicate le nuove schede informative su «comunicazione interna», «basi legali cantonali», «sicurezza dell'informazione e protezione dei dati», «requisiti SIPD per l'avvocatura» e «servizi propri delle autorità giudiziarie». In totale le schede informative 2023 sono state scaricate 1450 volte. Le esigenze delle autorità giudiziarie vengono costantemente analizzate e integrate in ulteriori schede informative. Le schede informative sono raggiungibili dal sito web del progetto.

Circa 100 ambasciatrici e ambasciatori si impegnano come anello di congiunzione tra la loro autorità giudiziaria e il progetto Justitia 4.0

Le schede informative come guide orientative

La Bussola del cambiamento
come punto della situazione nella
trasformazione digitale

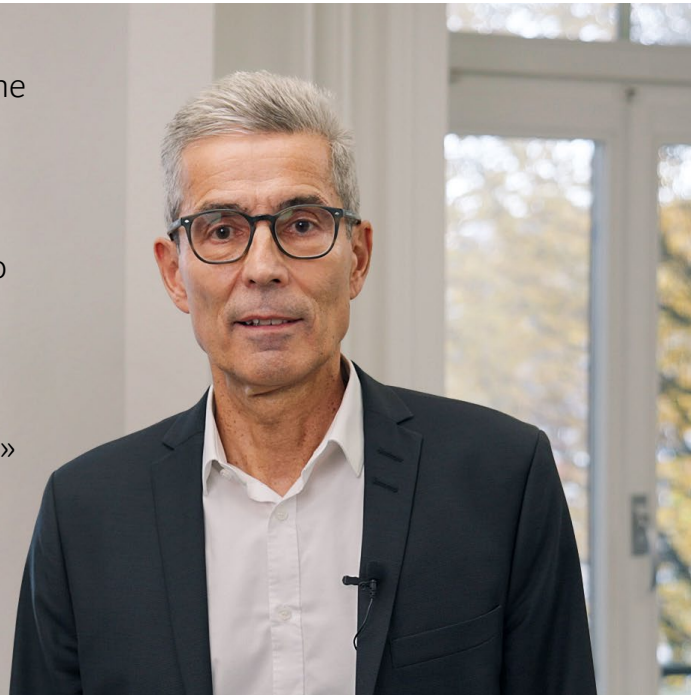
La Bussola del cambiamento

La Bussola del cambiamento è uno strumento di autovalutazione di singole persone e/o serve a fare il punto della situazione all'interno del team (direttivo) e aiuta a riflettere sulla propensione alla trasformazione digitale. Per le persone interessate funge da strumento di dialogo che favorisce la comprensione reciproca, è idonea per definire obiettivi comuni, mette in evidenza le risorse e le lacune e fornisce supporto nella valutazione delle misure adatte, indispensabili per la riuscita della trasformazione digitale.

Il team Trasformazione ha organizzato con successo, insieme al Ministero pubblico di Lucerna, un primo workshop dedicato alla Bussola del cambiamento. Dopo la pubblicazione di una newsletter dedicata al tema Bussola del cambiamento con dichiarazioni di partecipanti al workshop, diversi cantoni hanno contattato la direzione del progetto, manifestando interesse a organizzare un proprio workshop. Ciò dimostra che l'alta dirigenza comprende la necessità di agire in modo coordinato, convinto e unito, per ridurre al minimo le resistenze di collaboratrici e collaboratori.

«Se si vuole prepararsi alla trasformazione digitale è necessario occuparsene per tempo, avere scambi a livello direttivo e prestare opera di convincimento. E la Bussola del cambiamento è lo strumento perfetto per dare la spinta iniziale. Se la direzione è convinta e tutti remano nella stessa direzione, non ci saranno praticamente resistenze da parte del personale.»

Daniel Burri, Procuratore capo del canton di Lucerna



Fit for Change con Justitia 4.0 – Workshop Change

MCon Fit for Change, il team del progetto Trasformazione ha sviluppato nell'anno in esame un'ulteriore offerta di servizi all'attenzione delle autorità giudiziarie. Questo strumento mira a supportare in modo personalizzato e adeguato alle necessità le/i responsabili nella trasformazione digitale e, in particolare, nell'introduzione della nuova piattaforma degli strumenti di lavoro «Justitia.Swiss» e dall'ADG. Il concetto generale è stato sviluppato insieme al gruppo di esperti Trasformazione.

L'offerta Fit for Change presenta una struttura modulare, con offerte sia per le/i responsabili che per le future e i futuri utenti del sistema. Si tratta in particolare di imparare a conoscere i nuovi strumenti di lavoro. Per le/i responsabili è disponibile in aggiunta un modulo per l'accompagnamento delle collaboratrici e dei collaboratori nel processo di cambiamento nonché per la comunicazione interna come fattore di successo nella trasformazione digitale.

Prossime tappe

Il sempre crescente numero di ambasciatrici e ambasciatori, formati in modo mirato e aventi familiarità con i servizi offerti, rappresenta la base per una trasformazione digitale sostenibile e di successo nelle autorità giudiziarie. Nel 2024 il progetto Trasformazione intende proseguire coerentemente questo cammino, con l'obiettivo di portare avanti attivamente la digitalizzazione nelle autorità giudiziarie.

Il team Trasformazione continuerà a lavorare intensamente alla creazione di una rete di ambasciatrici e ambasciatori nonché di ulteriori schede informative e all'introduzione di possibilità di comunicazione interattive attraverso i media online. Sarà inoltre posta una forte attenzione allo scambio di esperienze tra ambasciatrici e ambasciatori, affinché possano approfittare di prospettive ed esperienze diverse, dato che, in fin dei conti, si trovano tutti dinanzi alle medesime sfide. Saranno inoltre definiti i moduli dell'offerta di servizi Fit for Change, e i loro contenuti saranno elaborati e testati.

Ulteriori informazioni

[Programma Ambasciatori](#)

[Schede informative](#)

[Bussola del cambiamento](#)

2.4 Sicurezza

Quest'anno l'attenzione è stata posta sull'aumento della resilienza nell'ambito della sicurezza informatica, introdotto nel 2022. Di ciò hanno potuto beneficiare sia la piattaforma «Justitia.Swiss» e l'applicazione dossier giudiziario (ADG) che le/i partecipanti al progetto. I servizi del CISO del progetto, André Mäder, sono stati apprezzati dal Swiss Cyber Institute che gli ha conferito il premio «CISO for Digitization». Il premio è stato assegnato per il suo grande impatto sulla strategia di digitalizzazione e per il mindset del progetto.

Aumento della resilienza dell'organizzazione del progetto

«Security-Awareness-Training»
per il team del progetto

I regolari «Security Awareness Training» sono stati portati avanti con successo anche quest'anno e godono di una grande popolarità nel team del progetto. Rispetto ad altre organizzazioni, i risultati e dunque il grado di maturazione continuano a essere buoni.

In materia di sicurezza dell'informazione sono state elaborate nuove linee guida, e quelle esistenti sono state approfondite. L'approccio è orientato ai rischi esistenti e si inserisce nel quadro dei preparativi per la futura corporazione di diritto pubblico. In primo piano c'è il rafforzamento delle competenze delle collaboratrici e dei collaboratori del progetto nell'uso sicuro delle risorse informatiche.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni della piattaforma «Justitia.Swiss»

Le basi concettuali per la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati poste nel 2022 hanno consentito di implementare numerose misure di protezione tecniche, organizzative e applicative per l'anno in esame. Grazie a questi lavori svolti nell'ambito di Justitia 4.0 insieme ai partner di sviluppo e operativi, sarà possibile mantenere la promessa di una giustizia digitale sicura fin dall'inizio della fase pilota.

Verifiche delle misure di
protezione da parte di aziende
terze indipendenti

Le verifiche delle misure di protezione da parte di aziende terze indipendenti sono già state effettuate e per l'anno a venire ne sono in programma già altre. Le verifiche sono programmate in base al rischio, vengono svolte attraverso diverse tipologie di test (review, penetration test, red-teaming ecc.) e coprono tutti gli elementi della piattaforma.

Al fine di aumentare la fiducia dell'ampia base di utenti della piattaforma «Justitia.Swiss», le informazioni sulla sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati vengono comunicate in modo trasparente. A tale riguardo vanno menzionati in particolare i due incontri Justitia-Talk sulla sicurezza informatica tenutisi a settembre, le informazioni e i concetti sul sito web e i workshop durante gli eventi di Justitia 4.0.

Prossime tappe

Per poter tenere testa alle sempre crescenti minacce, anche nel 2024 si continuerà a lavorare all'aumento della resilienza nell'ambito della sicurezza informatica. L'attenzione è posta in particolare sulla sicurezza della fase pilota della piattaforma «Justitia.Swiss» nonché sull'elaborazione e l'implementazione delle misure di protezione nell'ambito della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati per l'ADG.

Ulteriori informazioni

[Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati](#)

[Justitia Talk «Una piattaforma Justitia.Swiss sicura: \(come\) si può fare?»](#)

2.5 Comunicazione

La comunicazione è un fattore decisivo nel progetto Justitia 4.0. L'obiettivo principale è creare e mantenere la fiducia nel progetto globale. Ciò è possibile, tra l'altro, fornendo ai gruppi target interessati informazioni regolari, trasparenti e chiare sull'approccio e sui progressi del progetto e condividendo informazioni. A tal fine vengono utilizzati diversi canali di comunicazione.

Sito web

Il sito web trilingue serve da piattaforma centrale per tutte le informazioni sul progetto globale e sui progetti piattaforma «Justitia.Swiss», applicazione dossier giudiziario (ADG) e Trasformazione, e viene costantemente aggiornato. La novità è una pagina sulla sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati della piattaforma «Justitia.Swiss» nonché un'area riservata con informazioni per le ambasciatrici e gli ambasciatori. In aggiunta alle numerose notizie sullo stato di avanzamento del progetto, il team Comunicazione ha pubblicato anche articoli delle autorità giudiziarie sulle modalità con cui promuovono la trasformazione digitale o sulle decisioni del Parlamento in merito alla LCEG. Sono stati pubblicati numerosi video, alcuni dei quali offrono una panoramica dei lavori in corso sulla piattaforma «Justitia.Swiss» e le sue transazioni di base nonché registrazioni dell'interazione del posto di lavoro digitale della giustizia austriaca con l'applicazione specialistica Tribuna oppure l'applicazione specialistica di Ginevra DM.Web.

Newsletter

La newsletter del progetto è stata spedita quattro volte. I temi sono stati:

- i servizi del progetto a sostegno delle autorità giudiziarie nella trasformazione digitale;
- la decisione dei comitati direttivi a favore della soluzione austriaca come futura ADG della Svizzera e l'interazione dell'ADG con le applicazioni specialistiche;
- la sicurezza della piattaforma «Justitia.Swiss» e
- i workshop Bussola del cambiamento del team Trasformazione.

Social Media – LinkedIn

Il progetto Justitia 4.0 utilizza esclusivamente LinkedIn come canale di social media. Il team Comunicazione ha pubblicato e condiviso regolarmente articoli. È stato possibile determinare il crescente interesse al progetto Justitia 4.0 anche in base al crescente numero di follower: nell'anno in esame questo è passato da 1000 a circa 2200.

Eventi

Nell'anno in esame si sono tenuti diversi eventi, grandi e piccoli. Va sottolineato l'evento conclusivo dello studio di fattibilità ADG, che si è tenuto il 14 marzo. Vi hanno preso parte circa 80 persone, in particolare i partner dello studio dei Cantoni Argovia, Berna e Ginevra e le colleghe e i colleghi dall'Austria. Nell'occasione sono stati presentati i risultati dello studio di fattibilità.

Il 12 giugno si è svolta la riunione plenaria dei gruppi di esperti e delle ambasciatrici e degli ambasciatori con circa 200 persone provenienti dalle autorità giudiziarie e dall'avvocatura. La riunione plenaria è stata l'occasione per aggiornare le/i partecipanti sul progetto. Nei diversi workshop, le/i partecipanti hanno ricevuto una panoramica sull'interazione tra l'ADG austriaca e le applicazioni specialistiche Tribuna, JURIS e lo sviluppo proprio di Ginevra, sulla comunicazione interna, sull'adeguamento delle leggi sulla giurisdizione amministrativa cantonale, l'architettura e la sicurezza informatica nonché sull'offerta più recente, ovvero la Bussola del cambiamento. Le ambasciatrici e gli ambasciatori si sono incontrati per uno scambio di esperienze.

La terza giornata dedicata a Justitia 4.0 si è tenuta il 1o dicembre e si è rivolta in particolare alle/ai responsabili dei tribunali e dei ministeri pubblici nonché ai dipartimenti di giustizia e al sistema di esecuzione delle sanzioni penali. Oltre 200 persone hanno partecipato alla riunione plenaria del mattino sullo stato attuale della piattaforma, dell'ADG e del progetto Trasformazione. Nel pomeriggio è stato possibile approfondire nell'ambito di cinque workshop i temi pianificazione del progetto, Change Management e le esigenze in termini di sicurezza informatica da parte delle autorità giudiziarie nonché ottenere informazioni sulla piattaforma «Justitia.Swiss» e le sue transazioni di base, come anche sull'ambiente di lavoro digitale austriaco.

Terza giornata Justitia 4.0 con oltre 200 responsabili dei tribunali, dei ministeri pubblici, dei dipartimenti di giustizia e dal sistema di esecuzione delle sanzioni penali

Le collaboratrici e i collaboratori del progetto hanno partecipato inoltre a sei workshop dal tema «Verso la digitalizzazione» della Federazione Svizzera degli Avvocati (FSA) in tutte le regioni linguistiche. Il team del progetto ha inoltre partecipato al congresso degli avvocati a Lucerna e alla Conférence latine des Bâtonniers. In tali occasioni hanno fornito informazioni sul progetto, sugli effetti sul lavoro quotidiano delle avvocatessse e degli avvocati e sulle modalità con le quali possono prepararsi in modo ottimale alla digitalizzazione.

Ulteriori eventi si sono tenuti presso i committenti, la conferenza sulla giustizia e la CDDGP, presso l'Alliance Tribuna, la conferenza delle segretarie e dei segretari generali dei tribunali, i Cantoni Juris e molti altri ancora.

Justitia-Talk

Nel 2023 il team Comunicazione ha lanciato un nuovo format di comunicazione denominato Justitia Talk. Si tratta di un live-talk con ospiti in studio, che le spettatrici e gli spettatori possono guardare comodamente dal loro schermo in ufficio a mezzogiorno. Tramite una chat hanno potuto rivolgere loro domande. Nell'anno in esame si sono tenuti due talk. Durante la prima edizione Patrick Trütsch, segretario generale del Tribunale amministrativo del Cantone di Zugo, e Marc Oser, presidente del Tribunale di appello di Basilea Città, hanno discusso delle misure interne che le loro autorità stanno già attuando. Rahel Aebischer, esperta di trasformazione per il progetto Justitia 4.0, ha illustrato le offerte di servizi del progetto a supporto delle autorità giudiziarie. Nella seconda edizione, l'attenzione è stata rivolta alla sicurezza della piattaforma «Justitia.Swiss». André Mäder, CISO del progetto, Raphael Reischuk, responsabile della sicurezza informatica e partner presso Zühlke, e Jonas Schwarz, consulente per la sicurezza aziendale presso ELCA, hanno discusso di svariati aspetti legati alla sicurezza della piattaforma e come garantirla.

Comunicazione interna

Le/i responsabili delle autorità giudiziarie (tribunali e ministeri pubblici), i membri dei gruppi di esperti e le ambasciatrici e gli ambasciatori hanno ricevuto via e-mail cinque aggiornamenti su Justitia 4.0, sui progressi più importanti del progetto e su ulteriori notizie relative al progetto.

Prossime tappe

I vari canali di comunicazione continueranno a essere utilizzati anche nel 2024 per fornire informazioni sullo stato del progetto, sulle decisioni importanti e sulle tappe fondamentali. Al centro ci sarà soprattutto l'avvio della fase pilota della piattaforma e l'accompagnamento delle prime e dei primi utenti.

«È stata una giornata molto motivante, con un eccellente team del progetto, molto ben organizzata e con buone possibilità di networking. Molto utile per rimanere informati sul progetto.»

Feedback dal sondaggio di valutazione

Ulteriori informazioni

[Sito web](#)

[Video](#)

[Newsletter](#)

[LinkedIn](#)

2.6 Legislazione / Gruppo di lavoro «Diritto» / Ulteriori attività sul piano giuridico

Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia (LCEG):

A livello federale è iniziato l'iter parlamentare. Il Consiglio nazionale è stato designato come Camera prioritaria e la Commissione degli affari giuridici si è occupata in diverse sessioni della LCEG. Nella sessione autunnale, il Consiglio nazionale ha approvato la legge con 133 voti contro 53, con piccole modifiche rispetto alla proposta del Consiglio federale. Il Consiglio degli Stati entrerà in materia nel 2024.

Guida per l'adeguamento delle leggi sulla giurisdizione amministrativa cantonale

Nell'anno in esame, il gruppo di esperti «Diritto» ha tenuto tre riunioni e si riunirà con regolare cadenza anche nell'anno successivo.

Nel 2o trimestre del 2023, il gruppo di esperti «Diritto» ha finalizzato la «Guida per l'adeguamento delle leggi sulla giurisdizione amministrativa cantonale in vista della digitalizzazione della giustizia». Questa è stata pubblicata insieme alla scheda informativa «Diritto – basi legali cantonali per la digitalizzazione nella giustizia» durante l'estate 2023 sul sito web del progetto.

La guida, come anche la scheda informativa, è uno strumento del progetto Justitia 4.0 per l'adeguamento del diritto cantonale in vista dell'introduzione della comunicazione elettronica, incluse l'esame e la gestione elettronica degli atti nella giurisdizione amministrativa cantonale. Si rivolge ai cantoni ed è uno strumento di supporto per i progetti cantonali e i lavori legislativi nell'ambito dell'eventuale digitalizzazione della procedura di giustizia amministrativa cantonale.

La guida include una raccomandazione per le procedure seguita da una raccolta tabellare delle disposizioni sulla legge federale (in particolare il progetto LCEG e PA) a confronto con disposizioni delle leggi sulla giurisdizione amministrativa cantonale (prevalentemente dall'avamprogetto relativo alla Legge sulla giurisdizione amministrativa del Cantone di Berna (VRPG) del 26 ottobre 2022 e del progetto di legge sulla giurisdizione amministrativa del Cantone di Zurigo (la cd. DigiLex) del 13 luglio 2022), in cui gli esempi elencati sono rappresentativi di potenziali lavori di revisione.

Il documento si basa sul progetto della LCEG e sul messaggio del 15 febbraio 2023 e ha natura evolutiva. La decisione in merito a una nuova edizione sarà presa a tempo debito.

Accordo sulla costituzione della corporazione di diritto pubblico «Justitia.Swiss»

La corporazione di diritto pubblico «Justitia.Swiss» sarà responsabile dell'operatività e dello sviluppo della piattaforma «Justitia.Swiss» dopo il completamento del progetto e fornirà ulteriori servizi e strumenti tecnici per la comunicazione elettronica nelle procedure giudiziarie. I lavori al progetto dell'accordo sulla futura corporazione di diritto pubblico «Justitia.Swiss» sono in fase molto avanzata. Il testo dell'accordo e il progetto del rapporto esplicativo sono stati consolidati e presentati al comitato di progetto.

Prossime tappe

La LCEG è la base per la costituzione della corporazione di diritto pubblico. A seconda delle decisioni prese in Parlamento, l'accordo sulla costituzione della corporazione di diritto pubblico sarà ancora adeguato prima di essere inviato per l'approvazione al comitato direttivo. Una volta approvato, sarà sottoposto alla CDDGP e alla Conferenza della giustizia affinché successivamente possa essere avviato il processo di ratifica da parte dei cantoni. I lavori per la creazione dell'organizzazione operativa e aziendale della corporazione di diritto pubblico «Justitia.Swiss» proseguiranno.

Ulteriori informazioni

[Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia](#)

[Guida per l'adattamento delle leggi sulla giurisdizione amministrativa cantonale in vista della digitalizzazione della giustizia](#)

[Scheda informativa sulle basi legali cantonali](#)

2.7 Gestione degli stakeholder

Scambio di informazioni con progetti e organizzazioni

Il progetto Justitia 4.0 mantiene un ampio scambio con le autorità giudiziarie, le organizzazioni e i fornitori. Ciò riguarda le informazioni delle autorità giudiziarie interessate (tribunali e ministeri pubblici) sullo stato del progetto complessivo e sulle misure interne che esse stesse devono implementare, lo scambio di esperienze e conoscenze con le/i rappresentanti dei progetti di digitalizzazione o il confronto con i fornitori, ad esempio di soluzioni software (applicazioni specialistiche) per le autorità giudiziarie.

Autorità giudiziarie

Nel corso del 2023, la gestione degli stakeholder è stata intensificata. In generale si constata l'attuazione a livello cantonale di progetti di digitalizzazione della giustizia. In tale ambito, il team del progetto ha accettato vari inviti o partecipato a colloqui bilaterali per chiarire domande sulla pianificazione e l'organizzazione.

I membri del team del progetto hanno inoltre avuto la possibilità di illustrare i progressi del progetto sia nel corso di workshop interni organizzati dalle autorità giudiziarie sia nell'ambito di seminari dedicati alla digitalizzazione della giustizia. Sono proseguiti anche gli interventi a conferenze, in particolare ai seguenti eventi:

- seminario di informatica giuridica a Macolin
- giornata dei quadri dell'ufficio municipale a Zurigo
- giornata dei giudici a Lucerna
- congresso degli avvocati
- seminario «Verso la digitalizzazione» organizzato dalla Federazione Svizzera degli Avvocati (FSA)
- commissione giustizia del Cantone di Argovia
- conferenza «La Cancelleria digitale: sfide e soluzioni», organizzata dalla Conférence latine des Bâtonniers

Sono stati inoltre tenuti incontri per lo scambio di esperienze a livello sia tecnico che specialistico, in particolare con unità organizzative o uffici della Confederazione.

Produttori di applicazioni specialistiche e Community

Le autorità giudiziarie fanno gestire le loro applicazioni specialistiche (JURIS, Tribuna) da aziende di software private. Affinché l'integrazione dei sistemi (applicazione specialistica, piattaforma «Justitia.Swiss», applicazione dossier giudiziario ADG) funzioni in modo impeccabile, è necessario un accordo preventivo. Nell'anno in esame hanno pertanto avuto luogo diversi contatti.

I produttori di software interessati nonché i responsabili informatici della pubblica amministrazione hanno inoltre avuto l'occasione di partecipare a due webinar per saperne di più in merito alla realizzazione e al funzionamento della piattaforma, sull'utilizzo dell'API Justitia.Swiss e sul modo in cui i sistemi degli atti o delle applicazioni specialistiche possono comunicare con la piattaforma. Questa interfaccia consentirà all'utenza di gestire lo scambio di atti per via elettronica e l'esame degli atti tramite i loro sistemi esistenti.

I membri dei progetti hanno fornito informazioni in merito allo stato dei lavori anche in occasione di eventi dell'Alliance Tribuna o della Community di JURIS.

Al termine dell'anno in esame, le/i responsabili del progetto sono state/i informate/i della vendita dell'applicazione specialistica JURIS di Abraxas alla società LogObject. Ciò avrà un'influenza sulle tappe successive in merito all'applicazione dossier giudiziario (ADG) e alla pianificazione del progetto.

Prossime tappe

Lo scambio continuo, in particolare con le autorità giudiziarie, è essenziale. È necessario che queste vengano accompagnate e supportate nel loro percorso verso la trasformazione digitale.

Ulteriori informazioni

[API Justitia.Swiss](#)

Abbreviazioni

API	Application Programming Interface (Interfaccia)
LCEG	Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia
CISO	Chief Information Security Officer
E-ID	Identità elettronica
AIGP	Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale
TIC	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
SIPD	Sicurezza dell'informazione e protezione dei dati
IT	Tecnologia dell'informazione
ADG	Applicazione dossier giudiziario
ESP	Sistema di esecuzione delle sanzioni penali
CDDGP	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia
PMO	Project-Management-Office
QRM	Gestione della qualità e del rischio
Sicap	Standard informatici dell'iter di perseguimento penale
LGA	Legge sulla giurisdizione amministrativa
PA	Legge federale sulla procedura amministrativa
OMC	Organizzazione mondiale del commercio